

Partendo dalla Città di Fiume

il Capo - Comico

GIUSEPPE VIVARELLI

in segno di stima e di gratitudine

D. D. D.

il seguente

SONETTO.

Forza è partir: ahi, doloroso istante!

Di ritardarti omai più non m'è dato,
Rivolger debbo al nuovo dì le piante,
E abbandonar di Fiume il suol beato.

Di Voi eterna, serberò costante,
Gentili alme, memoria; e nell'amato
Italo suolo ù riedo, ognora inante
Avrà Vostra clemenza il mio cor grato.

E TU Signor, che con paterno zelo,
Securo reggi a sì bell'alme il freno
Propizio arrida ai Tuoi desiri il Cielo.

Nel dirti ADDIO, Suolo per me sereno,
Mi ricerca ogni fibra un crudo gelo,
E il cor mi scoppia per l'angoscia in seno.

Portando dalla città di Firenze

il Capo-Comico

GIUSEPPE VIVARELLI

in segno di amore di gratitudine

1874

il giorno

1874

Forse è per questo che si è detto

il rimando, che non si è fatto

Rivolgo alla vostra cortesia

il più cordiale saluto

Di lei, come sempre, sono

molto grato, e con affetto

mi rivolgo alla vostra

carità, e con affetto

il più cordiale saluto

Di lei, come sempre, sono

molto grato, e con affetto

mi rivolgo alla vostra

carità, e con affetto

il più cordiale saluto

KNY-19-01974

